

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 192/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 30 maggio 2023;
- attesa la necessità di stabilire ai fini della eventuale riammissione nel Campionato di Serie B 2023/2024 prevista dal Comunicato Ufficiale n. 191/A del 1° giugno 2023, il termine perentorio entro il quale le società interessate devono presentare le domande ed effettuare i relativi adempimenti prescritti dal Comunicato Ufficiale n. 66/A del 9 novembre 2022;
- visto l'art. 27 dello Statuto federale

h a d e l i b e r a t o

le società che abbiano interesse a candidarsi per l'eventuale riammissione in Serie B 2023/2024, nella ipotesi regolata dal Comunicato Ufficiale n. 191/A del 1° giugno 2023, dovranno documentare, **entro il termine perentorio del 18 luglio 2023**, di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità a detto Campionato, previsti dal Sistema delle Licenze Nazionali di cui al Comunicato Ufficiale n. 66/A del 9 novembre 2022 e presentare **entro il suddetto termine perentorio del 18 luglio 2023**, apposita domanda alla FIGC ed alla Lega Nazionale Professionisti Serie B, corredata dalla documentazione di seguito indicata.

La domanda alla FIGC deve essere corredata dalla documentazione prevista dal Titolo II) e dal Titolo III) del Comunicato Ufficiale n. 66/A del 9 novembre 2022, per l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al Campionato di Serie B 2023/2024.

La domanda alla Lega Nazionale Professionisti Serie B deve essere corredata:

- dalla domanda di ammissione al Campionato Serie B 2023/2024, contenente l'impegno a non partecipare a competizioni organizzate da associazioni private non riconosciute dalla FIFA, dalla UEFA e dalla FIGC;
- dall'originale della garanzia a favore della Lega Nazionale Professionisti di Serie B da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 800.000,00, rilasciata, secondo le prescrizioni di cui al Comunicato Ufficiale n. 72/A del 15 marzo 2023, da:

- a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia;
- b) società assicurative che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da Moody's o BBB se accertato da Standard & Poor's o BBB se accertato da Fitch ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da Moody's o A- se accertato da Standards & Poor's o A- se accertato da Fitch ovvero "Good" se accertato dall'agenzia A.M. Best Rating. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;
- c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00.

Nel caso in cui la garanzia a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie B sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

L'accettazione della garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'ente emittente.

La certificazione di competenza della Lega Nazionale Professionisti di Serie B, prevista dal Titolo I), paragrafo II), lettera A), punti 1), 2), 3), 4) e 5) del Comunicato Ufficiale n. 66/A del 9 novembre 2022, deve pervenire alla Co.Vi.So.C. entro il termine del **21 luglio 2023**.

Il parere e la certificazione di competenza della Lega Nazionale Professionisti Serie B previsti dal Titolo II) del Comunicato Ufficiale n. 66/A del 9 novembre 2022, devono pervenire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi entro il termine del **21 luglio 2023**.

La domanda verrà dichiarata inammissibile nell'ipotesi in cui la società non abbia conseguito la Licenza Nazionale del Campionato di Serie C 2023/2024, per l'ottenimento della quale trovano applicazione i termini e gli adempimenti di cui al Comunicato Ufficiale n. 67/A del 9 novembre 2022.

Le decisioni in merito alle domande di riammissione al Campionato Serie B 2023/2024 saranno assunte dal Consiglio Federale.

Avverso la decisione del Consiglio Federale, che respinga la domanda di riammissione, sarà consentito ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche ai sensi del relativo Regolamento approvato con delibera n. 1667 del 2 luglio 2020 del Consiglio Nazionale del CONI.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° GIUGNO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina